

L'ANNUNCIO La Messa torna in parrocchiale dopo la trasferta di cinque mesi in oratorio

San Rocco, il restauro è concluso: la chiesa riapre la notte di Pasqua

L'intervento da 113mila euro ha permesso di riportare agli antichi splendori la volta e rinnovare gli impianti

di **Rossella Mungiglio**

Dopo cinque mesi e mezzo di trasferta forzata in oratorio per le celebrazioni, si riaprono le porte della chiesa parrocchiale di San Rocco a Sant'Angelo. Il prossimo sabato 31 marzo, per un'occasione d'eccellenza, come quella della veglia pasquale. Sono in dirittura d'arrivo gli ingenti lavori di restauro che hanno occupato - con operai, impalcature e tecnici specializzati - gli spazi della parrocchiale del quartiere San Rocco.

Un'operazione importante - 113 mila euro di investimento - partita il 15 ottobre scorso, sotto la supervisione dell'architetto Giuseppe Rossi, direttore del cantiere, che ha permesso in primis di riportare agli antichi splendori la volta affrescata dal pittore Romeo Rivetta all'inizio del secolo, oggi ripulita da polvere e incrostazioni d'umidità e capace di restituire ai fedeli colori vividi e immagini nitide delle figure rappresentate. Come San Gerolamo e San Gregorio, racchiu-

se in toni quasi del tutto oscurati dall'umidità e recuperare nella loro bellezza, grazie all'accurato e delicato lavoro dei restauratori Alessandro Brogna e Fabio Zignani.

Tra le antiche bellezze recuperate dall'azione del tempo, anche gli affreschi dell'abside in cui è possibile contemplare una crocifissione in stile liberty e un Padre Eterno circondato dagli angeli.

Nel corposo intervento di restyling - a cui ha dato un contributo da 54 mila euro la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - sono stati inseriti anche la ritinteggiatura delle pareti interne della chiesa, con l'avorio a sostituire il verde -, la valorizzazione degli inserti in marmo, ma anche la sostituzione dell'impianto di illuminazione, con luci a led che consentono una maggiore efficienza e un minor consumo, e dell'impianto di riscaldamento, in fase di completamento in questi giorni.

Per il nuovo impianto, sono state posate delle tubature per il passaggio di acqua calda sotto al pavimento e nei prossimi giorni si provvederà alla posa di pannelli per la diffusione del calore che saranno fissati al pavimento e nascosti tra le panche con l'intento di offrire un maggiore comfort ai fedeli. Negli ultimi giorni è stato re-



Il parroco don Angelo Manfredi illustra i restauri della chiesa Gaudenzi

cuperato spazio per una nicchia destinata al fonte battesimale, grazie alla riapertura di una porta presente in passato e poi chiusa.

La decisione di riaprire la chiesa in occasione delle celebrazioni di Pasqua è stata presa dal consiglio pastorale e poi comunicata dal parroco don Angelo Manfredi, della parrocchia Maria Madre della Chiesa. «Care amiche e cari amici - ha scritto il parroco -, dopo cinque mesi e mezzo di chiusura, nella notte pasquale, sabato 31 marzo, riapriremo la chiesa di San Rocco. È un momento di gioia grande per

la mia comunità e coinvolge anche la parrocchia sorella di Maiano. Ricordandoci nella preghiera, condiderete la nostra gioia».

Le celebrazioni inizieranno alle 21.45 all'oratorio San Rocco di via Volta con la benedizione del fuoco, mentre la chiesa sarà riaperta alle 22. «I ringraziamenti da fare sarebbero moltissimi - spiega ancora don Angelo -, in primis va ricordato il contributo della Fondazione Comunitaria, ma all'opera hanno partecipato tanti santangiolini, singoli, gruppi, parrocchiani, amici, associazioni». ■

